REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ENTE FORESTE DELLA SARDEGNA

VERBALE N. 4

VERIFICA TECNICO/ANALITICA DELLE OFFERTE

Oggetto: **Gara per la per la fornitura di attrezzature forestali e macchinari per segheria in esecuzione della Determinazione n. 176 del 18.12.2009**

Il giorno 22 del mese di aprile 2010 alle ore 12.45, presso la sede dell'Ente Foreste della Sardegna di Cagliari, i sottoscritti sigg.: Dott. Antonio Casula in qualità di Presidente della commissione, il dott. Angelo Puggioni e il dott. Maurizio Barneschi, nominati con lettera prot. n. 5223 EC del 14.04.2010, si sono riuniti per la disamina delle offerte. Il Dott. Alberto Masci, responsabile del procedimento, partecipa esclusivamente in qualità di segretario verbalizzante e non facente parte della Commissione.

Il responsabile del procedimento, Dott. Alberto Masci, consegna in carico alla Commissione la documentazione presentata dalle concorrenti partecipanti alla gara che sono state ammesse alla fase di valutazione delle offerte tecniche in seguito alla verifica della documentazione di gara e della completezza della documentazione tecnica presentata effettuata dal Seggio di gara (si vedano verbali n. 1, 2, 3).

La suddetta documentazione riguarda le seguenti ditte ripartite per i lotti cui partecipano:

<u>Lotto 1 – n. 1 IMPIANTO SEGATRONCHI composto da segatronchi a nastro verticale, carro porta tronchi idraulico e impianto di meccanizzazione</u>

1. Artiglio S.p.A.

<u>Lotto 3 – n. 100 DECESPUGLIATORI</u>

1. EMMECI s.r.l.
2. Fadda di Fadda Denise & C. SAS

Lotto 4 – n. 6 cippatrici portate di piccola capacità con gru integrata

1. Nuova M.A.N. di Flavio Boe S.r.l.
2. Gandini meccanica di Gandini G., G. e Corbelli M. s.n.c.
3. G.L.M. S.r.l. con socio Unico.

La Commissione decide di operare con il seguente ordine:

- Fase 1: verifica della corrispondenza delle caratteristiche tecniche degli articoli proposti dalle singole ditte con i requisiti minimi inderogabili di cui all'allegato "A" al Bando di Gara;
- Fase 2: per le ditte che abbiano superato la fase 1, attribuzione dei punteggi in base ai criteri stabiliti nel Capitolato Speciale di gara, articolo 7, con il metodo del confronto a coppie di cui all'allegato A del D.P.R. 554/1999; elaborazione delle graduatorie, indizione della seduta pubblica di apertura delle offerte economiche con contestuale convocazione delle ditte;
- Fase 3: apertura delle offerte economiche e dichiarazione di aggiudicazione provvisoria.

I componenti la Commissione iniziano la valutazione della documentazione presentata dalle concorrenti procedendo in ordine numerico di lotto.

LOTTO n. 1

La Artiglio S.p.A. presenta l'offerta tecnica per un impianto composto da segatronchi ST115; carro porta tronchi LMI 900; caricatronchi con bilancieri, rulliera di scarico. Il tutto di marca Artiglio.

Nella lettura delle condizioni di garanzia la Ditta offre una garanzia della "validità di 18 mesi a partire dalla messa in funzione dei macchinari, e non oltre i 24 mesi dalla data di consegna", specificando inoltre che "da tale garanzia sono escluse le parti elettriche ed elettroniche".

Essendo le parti elettriche ed elettroniche delle componenti sostanziali l'impianto, la commissione decide sia opportuno avere conferma scritta del fatto che comunque le condizioni minime di garanzia di legge siano rispettate per l'intero impianto.

Tale decisione, con una bozza della richiesta formale da inviare alla Ditta, viene presentata al responsabile del procedimento Dott. Alberto Masci che stabilisce di inviarla a propria firma, dopo aver svolto le opportune verifiche, entro il giorno successivo alla presente seduta.

La Commissione procede con la verifica della corrispondenza delle caratteristiche tecniche dell'impianto con i requisiti minimi inderogabili di cui all'allegato A del Bando di Gara e riscontra che questa sussiste.

Essendo la Ditta Artiglio l'unica concorrente per il lotto n. 1, la Commissione stabilisce che, previo riscontro da parte della Ditta stessa in merito alla richiesta di chiarimenti sulla garanzia di cui sopra, l'Artiglio S.p.A. può essere ammessa alla fase di apertura delle offerte economiche che avverrà in seduta pubblica in data da stabilirsi al termine delle sedute di valutazione di tutte le offerte tecniche.

LOTTO n. 3

1) La Ditta EMMECI S.r.l. offre il decespugliatore marca Oleomac, modello 753T.

La commissione procede, sulla base della documentazione tecnica presentata dalla Ditta alla verifica del rispetto dei requisiti minimi inderogabili stabiliti dall'allegato "A" del Bando di gara e rileva quanto segue:

Il modello offerto ha una cilindrata di 52,5 cm^3 mentre le specifiche tecniche di cui all'allegato "A" al Bando di gara stabiliscono una "cilindrata compresa fra 40 e 50 cm^3". Il fatto che il modello offerto abbia cilindrata superiore non è da ritenersi in questo caso una miglioria in quanto la dicitura "cilindrata compresa fra 40 e 50 cm^3" riportata fra le caratteristiche minime inderogabili non lascia margine di interpretazione, essendo 50 cm^3 il limite massimo di cilindrata richiesta. Inoltre viene rilevato che, all'art. 2 del Capitolato Speciale di Gara viene specificato che "la descrizione riportata nell'allegato "A" è da intendersi pertanto come requisito minimo (..), salvo dove espressamente dichiarato".

I livelli di vibrazione massimi previsti dall'allegato "A" sono: a sinistra 2,5 m/s^2, a destra 2,0 m/s^2. Per il modello proposto, nell'offerta tecnica sono dichiarati 2,5 m/s^2 a sinistra e 3,7 a destra. Quest'ultimo dato risulta eccedente e pertanto non rispondente alle specifiche tecniche di cui all'allegato "A" al Bando di gara. Gli altri requisiti sono stati rilevati conformi.

2) La Ditta Fadda di Fadda Denise & C. SAS offre il decespugliatore marca Stihl, modello FS 480.

La commissione procede, sulla base della documentazione tecnica presentata dalla Ditta alla verifica del rispetto dei requisiti minimi inderogabili stabiliti dall'allegato "A" del Bando di gara e rileva quanto segue.

La Ditta Fadda, a differenza della precedente, non ha prodotto un elaborato con le caratteristiche tecniche del modello proposto, ma ha fornito copie di depliants e del listino stihl e l'originale del libretto di manutenzione e d'uso. Va chiarito che, sebbene il secondo è riferito a più modelli, come è prassi molto frequente, gli altri due inequivocabilmente fanno riferimento al modello FS 480. Pertanto anche i dati riportati nel libretto di manutenzione e d'uso che la commissione dovrà prendere in considerazione sono quelli relativi al modello FS 480.

La pressione acustica dichiarata per il modello offerto è di 99 dB con testina falciante montata (filo) e 95 dB in caso di montaggio di attrezzo metallico in luogo della testina falciante. Nell'allegato "A" al Bando è previsto un valore non superiore ai 98 dB senza specifica ulteriore circa l'organo di taglio al quale deve essere riferita la misura della pressione acustica. Tuttavia è richiesto nello stesso allegato che i decespugliatori fossero forniti di testina a 4 fili (testina falciante) con possibilità di utilizzo di utensili di taglio del tipo a lama, coltello e sega circolare, possibilità contemplata per il modello proposto. Posta in questa maniera, la richiesta dell'amministrazione aggiudicatrice riguarda una fornitura di decespugliatore con testina falciante ed è questa la configurazione in base alla quale va valutato il requisito di pressione acustica. Pertanto la pressione acustica del modello offerto che deve essere considerata è quella nella configurazione a testina falciante, ovvero 99 dB. Questo dato è superiore a quanto richiesto nel bando. Quand'anche si volesse eccepire che il valore da prendere in considerazione non debba essere quello relativo alla configurazione con cui viene richiesto, ma quello relativo alla configurazione che produce la maggiore pressione acustica, essendo comunque richiesta la possibilità di montare altri attrezzi di taglio in luogo della testina falciante, va rilevato che in questo caso è proprio con questa che si hanno i valori maggiori.

I livelli di vibrazione massimi ammessi a sinistra e a destra sono rispettivamente 2,5 e 2,0 m/s^2. Il modello proposto presenta, come si evince dai depliants e dal libretto di manutenzione e d'uso, 2,6 m/s^2 a sinistra e 1,9 m/s^2 a destra nell'allestimento con testa falciante e 2,0 m/s^2 a sinistra e 2,3 m/s^2 a destra nell'allestimento con attrezzo metallico. Anche in questo caso valgono le stesse considerazioni fatte sopra a proposito della pressione sonora circa l'opportunità di prendere in considerazione i valori relativi all'una o all'altra configurazione di taglio. Tuttavia, in entrambi i casi, un valore risulterebbe comunque superiore ai livelli massimi richiesti dall'allegato "A": 2,6 m/s^2 a sinistra con testa falciante oppure 2,3 m/s^2 a destra con attrezzo metallico.

Gli altri requisiti di cui all'allegato "A" al Bando sono risultati soddisfatti.

La Commissione, pur rilevando le sopra evidenziate difformità delle offerte delle ditte EMMECI e FADDA rispetto alle caratteristiche minime inderogabili, si riserva di valutare ulteriormente quanto

emerso e di rimandare le decisioni riguardo le offerte per il lotto n. 3 al termine della fase 1 come definita in apertura di seduta, dovendo ancora valutare le offerte relative al lotto n. 4.

Alle ore 16.55 il Presidente della Commissione dichiara chiusa la seduta e l'aggiorna al successivo martedì 27 aprile 2010 alle ore 10.30 presso la medesima sede.

Il segretario verbalizzante

F.to Alberto Masci

Letto, approvato e sottoscritto.

Cagliari, 22 aprile 2010

I componenti della Commissione

F.to Antonio Casula

Maurizio Barneschi

Angelo Puggioni